

STARTUP Nei primi 10 mesi dell'anno quelle italiane hanno incassato dagli investitori di venture capital 528 milioni. E nuovi round sono in fase di raccolta, per un obiettivo complessivo di altri 60 milioni

di Stefania Peveraro

L'attività degli investitori di venture capital è sempre più effervescente in Italia, sebbene i numeri siano ancora piccoli. Quello che colpisce, però, è il tasso di crescita del numero dei deal e soprattutto che inizino a essere numerose le scaleup, cioè startup che stanno attraendo volumi di investimenti crescenti. Da inizio anno a venerdì 8 novembre BeBeez Private Data ha mappato annunci di round di venture capital da 199 tra startup e scaleup per un totale di 528,6 milioni di euro. Il dato include anche quello della raccolta delle campagne di equity crowdfunding. Secondo i dati di CrowdfunderBuzz l'equity crowdfunding nel suo complesso ha raccolto oltre 52 milioni di euro da inizio anno, di cui circa 13 sono andati a finanziare iniziative di real estate per un valore di 12,6 milioni. BeBeez però non considera la raccolta dei progetti di real estate nel totale dei 528,6 milioni. I restanti 39,6 milioni di raccolta in equity crowdfunding, invece, hanno riguardato 103 aziende. In realtà il grosso della raccolta si è concentrato nelle mani di nove società che da sole hanno raccolto 17 milioni. In testa a quella classifica ci sono SixthContinent (3 milioni) e Italia Startup (2,66 milioni), seguite da Innovative Rfk (2,5 milioni). Il dato è importante se si pensa che in tutto il 2018 le startup italiane (o fondate da italiani) finanziate da investitori di venture capital -strutturati come fondi o in club deal di investitori privati- compilata da BeBeez, avevano raccolto dagli investitori 510 milioni spalmati su 179 aziende, considerando anche il venture debt (senza venture debt 480 milioni di euro). Peraltro l'anno scorso la cifra era stata distorta dal mega-round da 100 milioni raccolto da Prima Assicurazioni e sottoscritto da Blackstone e Goldman Sachs.

L'altro dato importante è relativo alla raccolta di capitali che queste startup e scaleup hanno incassato dall'inizio della loro attività. Stiamo parlando di oltre 804 milioni di euro, cifra significativa ma che mostra anche quanto pesa l'attività di investimento di quest'ultimo anno. Evidentemente la capacità di attrazione delle startup e scaleup italiane sta crescendo.

In più oggi vanno segnalati parecchi round di investimento di grandi dimensioni, a partire da quello da 62 milioni di dollari dell'app social fashion Depop, quello da 61 milioni di dollari della fintech Soldo a quello da 44 milioni del leader del co-working Talent Garden, quello da 35 milioni di dollari della scaleup fintech TrueLayer e quello da 20 milioni raccolto dalla piat-

A sostegno delle neonate

I ROUND DI VENTURE CAPITAL DI STARTUP DI MATRICE ITALIANA NEL 2019
Dati aggiornati all'8 novembre 2019 - in milioni di euro

Società	Data ultimo round	Tipo di attività	Ultimo round	Totale capitale raccolto da inizio attività
Casavo	10/11/19	piattaforma di instant buying immobiliare	50 (di cui 30 debito)	>100,00
Casavo	30/08/19		25 (debito)	
Casavo	27/02/19		7,00	
Totale Casavo			82,00	
Depop	11/06/19	app di social shopping italiana	62,00*	105,60*
Soldo	09/07/19	conto spese multi-utente per le aziende	61,00*	73,00
Talent Garden	12/03/19	networking e digital training	44,00	71,00
TrueLayer	17/06/19	software per open banking	35,00*	46,50*
brumbrum	01/02/19	e-commerce auto	20,00	32,00
Uala	04/06/19	piattaforma per prenotare saloni di bellezza e spa	15,00	20,00
Freedo	10/09/19	media company	15,00	27,00
Genera Science	11/09/19	biotech	13,20	30,00
Pilo Health	03/06/19	piattaforma tecnologica per fornire cure a domicilio	11,00*	12,90*
Cortilia	18/09/19	FoodTech che consegna prodotti alimentari freschi a casa	8,50	17,00
Newtonika	28/09/19	tecnologie per la stimolazione cerebrale	8,40	10,10
Sweetquest	30/04/19	gestione degli affitti a breve e medio termine	8,00	10,50
MatiPay	11/10/19	acquisto in contanti servizi e prodotti online con rete dei lettori di bancomat e gettoniere delle vending machine	7,00	45,77*
Helbiz	26/08/19	monopattini elettrici e car sharing	7,13*	
SuperNovaHub	05/08/19	incubatore	6,00	10,00
ProntoPro	09/01/19	piattaforma che mette in contatto domanda e offerta di lavoro professionale e artigianale	6,00	10,40
TOT 16 ROUND 2019 > 6 MLN			388,95	686,52
TOTALE ROUND ANNUNCIATI ALL'8 NOVEMBRE 2019 YTD			528,56	804,17
TOTALE ROUND ANNUNCIATI NEL 2018			480,00	632,00

Note: *dato USA **serie BeBeez Fonte: www.privatedata.bebeez.it

taforma di e-commerce di auto brumbrum. In cima alla classifica di chi ha raccolto più nell'anno c'è però Casavo. La proptech ha incassato ben 82 milioni di euro in tre round, di cui 27 milioni di equity e 55 milioni di debito. In totale le prime 16 società in classifica, selezionate tra quelle che hanno annunciato round da almeno 6 milioni, hanno portato a casa quest'anno 389 milioni e 686,5 milioni dall'inizio della loro attività. Ci sono poi altre 12 società che hanno incassato round da almeno 3 milioni, per un totale di 50,7, che dall'inizio della loro attività hanno raccolto 69,2 milioni. Quindi in totale stiamo parlando di 28 società che hanno raccolto quest'anno poco meno di 440 milioni in round da almeno 3 milioni.

Non è male, ma sarà difficile battere il record dello scorso anno. In tutto il 2018 erano state 31 le super-startup e le scaleup italiane o fondate da italiani che avevano raccolto round da almeno 3 milioni per un totale di oltre 408, ma si è già visto che quel dato comprendeva i 100 milioni del round anomalo di Prima

Assicurazioni. Senza, si può dire che il 2019 ha già battuto il 2018. Quanto al 2017, erano state invece soltanto 13 le startup che avevano raccolto round da almeno 3 milioni per un totale di 110 milioni di euro.

Tra i round in arrivo, di sicuro ne sono otto aperti. Si tratta delle otto scaleup che il 12 novembre a Londra hanno partecipato all'evento organizzato da iStarter, l'acceleratore italiano con sede anche nella City, che ha chiamato a raccolta oltre 70 investitori di venture per creare il contatto con i fondatori di queste scaleup, che in totale hanno già raccolto dagli investitori circa 17 milioni e ora hanno round aperti per un totale target di raccolta di circa altri 60 milioni. Si tratta di: App Quality (target 3 milioni di euro), piattaforma che verifica in poche ore, che siti web, app, chatbot e qualsiasi altro prodotto digitale arrivino nelle mani dell'utente finale con un'esperienza d'uso memorabile; Beaconforce (che non ha precisato a quanto ammonta il round in corso, ma per differenza rispetto al totale annunciato da iStarter

e agli annunci delle singole altre scaleup, si può dire che il round in corso sia da circa 6 milioni), una piattaforma che unisce analisi comportamentale e intelligenza artificiale per fornire, in tempo reale, ad aziende, leader e dipendenti, dati e informazioni utili per migliorare le performance e creare ambienti di lavoro più stimolanti; Entando (round target da 15 milioni di dollari), è una piattaforma californiana cofondata da italiani che abilita le aziende allo sviluppo rapido di applicazioni in cloud; InVRsion (target 8 milioni), è un abilitatore digitale che trasforma uno spazio vuoto nella più realistica esperienza retail attraverso la realtà virtuale; RocketBaby (3 milioni, di cui un milione già sottoscritti) è un digital native brand con prodotti premium nel settore dell'infanzia; Soul-K (ex Soul Kitchen, target 12 milioni) è una scale-up foodtech B2B che produce ingredienti freschi semilavorati, piatti pronti, oltre a sviluppare tool gestionali digitali per i professionisti Ho.Re.Ca. e della gdo; Swanscan (5 milioni) permette di verificare il livello di sicurezza informatica e il livel-

lo di compliance al Gdpr con un click; Treedom (8 milioni) è l'unico sito che permette a persone e aziende di piantare alberi e seguirli online, finanziando direttamente più di 40 mila contadini locali nel mondo.

Da segnalare infine una certa attività di m&a sulle startup finanziate. In particolare, va menzionata l'exit totale di H-Farm da Depop lo scorso gennaio, che segue una prima exit parziale avvenuta nel gennaio 2018, contestualmente all'aumento di capitale di Depop da 20 milioni di dollari. L'operazione nel suo complesso ha generato per H-Farm un ritorno pari a 6 volte l'investimento iniziale, con un incasso totale di 4,57 milioni e una plusvalenza di 3,78 milioni. C'è stata poi l'acquisizione dell'intero capitale della fintech Neutrino, la piattaforma italiana per l'analisi, l'indagine e l'identificazione delle transazioni illegali sulle blockchain, da parte della piattaforma americana per la compravendita dei bitcoin Coinbase. Neutrino era stata finanziata nel 2017 da 360 Capital Partners che deteneva così una quota del 30%.

Mentre a luglio si è quotata all'Aim Italia CleanBnB, la piattaforma italiana leader nella gestione degli affitti a breve termine, che ha raccolto in ipo, tutta in aumento di capitale, 3,9 milioni di euro, pari al 26,42% del capitale post-money. A diluirsi, oltre ai fondatori, sono stati anche gli investitori dei round precedenti e cioè Boost Heroes, i business angel del network di BacktoWork24 e gli investitori che hanno partecipato alle due campagne di equity crowdfunding condotte sulla piattaforma CrowdFundMe. Sempre sul fronte delle quotazioni, c'è poi quella vicinissima del social network finanziario UCcapital24, sempre su Aim Italia, mentre nelle settimane successive si attende lo sbarco su Euronext di due startup fresche di equity crowdfunding, che chiuderanno così due operazioni di cosiddetto crowdfunding. Si tratta della holding di investimento i-RFK, che ha chiuso la campagna con una raccolta di 2,5 milioni, e di Cesynt Advanced Solutions, che ha sviluppato la piattaforma di e-learning iSkilled, che ha attualmente in corso la sua campagna su Opstart con target massimo di un milione ed è già in overfunding rispetto al target minimo di 250 mila euro. (riproduzione riservata)